



DA VENERDI
8 MARZO
OGNI VENERDI
DI QUARESIMA
ALLE ORE 18.00
CELEBRAZIONE

DELLA PIA PRATICA
CONTEMPLANDO IL MISTERO
DELLA PASSIONE E
DELLA MORTE DEL SIGNORE

INCONTRI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

Presso il Centro Marvelli

SABATO 30 MARZO

I media h. 15.00-18.00

III media h. 18.00-21.00

MANE NOBISCUM Domine

A PARTIRE DAL 29 GENNAIO

OGNI MARTEDI' ALLE 18.45

Domenica 24 marzo / Teatro Duomo, ore 17.00

Concerto per il Mozambico

Concerto corale di musica sacra, classica e gospel. Con la corale femminile Giuseppe Verdi di Venezia e Atelier Danza Rovigo. A cura dell'Ufficio Missionario e Comunità missionaria Villareggia.

Ore 19.00: Messa per i missionari martiri in Duomo

Domenica 31 marzo / Teatro San Bortolo, 17.30

Dialogo tra le Carmelitane

Testi di sr. Mariagrazia del Getsemani e George Bernanos, musiche di Giuni Russo.

A cura di E. Letizia Piva e Minimateatri

Alla ricerca di un volto

MARTEDI' 26 MARZO

*Che cosa devo fare per avere la
vita?* (MC 10, 1-31)

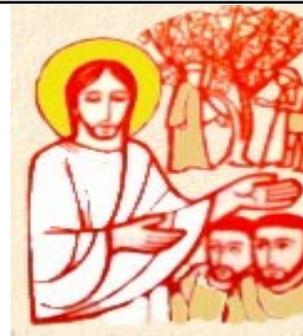


DUOMO

in cammino
verso la Pasqua

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



«Se non vi convertite, perirete
tutti allo stesso modo»

TERZA DOMENICA
DI QUARESIMA
24 MARZO 2019

Letture:

Esodo 3,1-8a.13-15;
Salmo 102;
1Corinzi 10,1-6. 10-12;
Luca 13,1-9

laPreghiera

Gesù, tu ci insegni a leggere la storia con occhi diversi, con il tuo sguardo. Noi siamo abituati troppo spesso a tirare conclusioni affrettate, attribuendo questa o quella disgrazia a precise responsabilità degli altri. E arriviamo a chiamare in causa i loro peccati nascosti anche in frangenti difficili da spiegare. Siamo molto indulgenti, al contrario, con noi stessi, con le nostre inadempienze e ci assolviamo facilmente dai nostri sbagli. Accampiamo diritti e meriti acquisiti per sottrarci ad un giudizio di cui temiamo le conclusioni. Quello che tu ci chiedi è ben diverso. Innanzitutto ci domandi di convertirci, di cambiare veramente rotta,

per mettere i nostri passi sulle tue orme. Non c'è, infatti, male peggiore di quello a cui si espone chi non prende sul serio la tua parola e chi ritarda ulteriormente il momento di cambiar vita. Tu ci annunci la pazienza di Dio, la sua disponibilità a fare misericordia, ma poni davanti a noi anche un termine entro il quale decidersi a cambiare comportamento e a mettersi risolutamente per le tue vie. Infatti, una vita resa sterile dall'egoismo, priva di gesti e di parole di bontà, non sarà prima o poi sottoposta al giudizio?

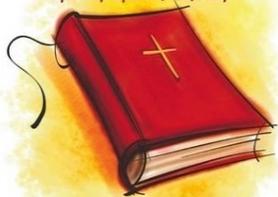
ROBERTO LAURITA

25 MARZO - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE



Festa del Signore, l'Annunciazione inaugura l'evento in cui il figlio di Dio si fa carne per consumare il suo sacrificio redentivo in obbedienza al Padre e per essere il primo dei risorti. La Chiesa, come Maria, si associa all'obbedienza del Cristo, vivendo sacramentalmente nella fede il significato pasquale della annunciazione. Maria è la figlia di Sion che, a coronamento della lunga attesa, accoglie con il suo 'Fiat' e concepisce per opera dello Spirito santo il Salvatore. In lei Vergine e Madre il popolo della promessa diventa il nuovo Israele, Chiesa di Cristo. I nove mesi tra la concezione e la nascita del Salvatore spiegano la data odierna rispetto alla solennità del 25 dicembre. Calcoli eruditi e considerazioni mistiche fissavano ugualmente al 25 marzo l'evento della prima creazione e della rinnovazione del mondo nella Pasqua.

QUELL'INVITO A CAMBIARE ROTTA SU OGNI FRONTE



Che colpa avevano i diciotto morti sotto il crollo della torre di Siloe? E quelli colpiti da un terremoto, da un atto di terrorismo, da una malattia sono forse castigati da Dio? La risposta di Gesù è netta: non è Dio che fa cadere torri o aerei, non è la mano di Dio che architetta sventure. Ricordiamo l'episodio del "cieco nato": chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché nascesse così? Gesù allontana subito, immediatamente, questa visione: né lui, né i suoi genitori. Non è il peccato il perno della storia, l'asse attorno al quale ruota il mondo. Dio non spreca la sua eternità e potenza in castighi, lotta con noi contro ogni male, lui è mano viva che fa ripartire la vita. Infatti aggiunge: Se non vi convertirete, perirete tutti. Conversione è l'inversione di rotta della nave che, se continua così, va dritta sugli scogli. Non serve fare la conta dei buoni e dei cattivi, bisogna riconoscere che è tutto un mondo che deve cambiare direzione: nelle relazioni, nella politica, nella economia, nella ecologia. Mai come oggi sentiamo attuale questo appello accorato di Gesù. Mai come oggi capiamo che tutto nel Creato è in stretta connessione: se ci sono milioni di poveri senza dignità né istruzione, sarà tutto il mondo ad essere deprivato del loro contributo; se la natura è avvelenata, muore anche l'u-

manità; l'estinzione di una specie equivale a una mutilazione di tutti. Convertitevi alla parola compimento della legge: "tu amerai". Amatevi, altrimenti vi distruggerete. Il Vangelo è tutto qui. Alla gravità di queste parole fa da contrappunto la fiducia della piccola parabola del fico sterile: il padrone si è stancato, pretende frutti, farà tagliare l'albero. Invece il contadino sapiente, con il cuore nel futuro, dice: "ancora un anno di cure e gusteremo il frutto". Ancora un anno, ancora sole, pioggia e cure perché quest'albero, che sono io, è buono e darà frutto. Dio contadino, chino su di me, ortolano fiducioso di questo piccolo orto in cui ha seminato così tanto per tirar su così poco. Eppure continua a inviare germi vitali, sole, pioggia, fiducia. Lui crede in me prima ancora che io dica sì. Il suo scopo è lavorare per far fiorire la vita: il frutto dell'estate prossima vale più di tre anni di sterilità. E allora avvia processi, inizia percorsi, ci consegna un anticipo di fiducia. E non puoi sapere di quanta esposizione al sole di Dio avrà bisogno una creatura per giungere all'armonia e alla fioritura della sua vita. Perciò abbi fiducia, sii indulgente verso tutti, e anche verso te stesso. La primavera non si lascia sgomentare, né la Pasqua si arrende. La fiducia è una vela che sospinge la storia. E, vedrai, ciò che tarda verrà.

ERMES RONCHI

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 25 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.	Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39,7-11; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38.
MARTEDÌ 26	Ricordati, Signore della tua misericordia.	Dn 3,25.34-43; Sal 24,4-9; Mt 18,21-35.
MERCOLEDÌ 27	Celebra il Signore, Gerusalemme.	Dt 4,1,5-9; Sal 147,12-13.15-16.19-20; Mt 5,17-19.
GIOVEDÌ 28	Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.	Ger 7,23-28; Sal 94,1-2.6-9; Lc 11,14-23.
VENERDÌ 29	Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.	Os 14,2-10; Sal 80,6c-11.14.17; Mc 12,28b-34.
SABATO 30	Voglio l'amore e non il sacrificio.	Os 6,1-6; Sal 50,1-2.18-21; Lc 18,9-14.

IN AGENDA...

Domenica 24 marzo - TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 10.00 - Santa Messa animata dalla seconda elementare

Ore 11.00 - Incontro genitori di seconda elementare

Ore 18.00 - Canto del vespro e adorazione eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa per i missionari martiri presieduta dal Vescovo

Martedì 26 marzo -

Ore 17.00 - Incontro San Vincenzo

Ore 18.45 - In Seminario - Mane nobiscum

Ore 21.00 - In Seminario - In cammino con il Vangelo di Marco

Mercoledì 27 marzo

Ore 20.45 - Via Crucis da Via Istria fino al capitello Maria Madre accogliente

Venerdì 29 marzo

Ore 18.00 - In Duomo - Via Crucis col Mov. Speranza e Vita

Sabato 30 marzo

Ore 15.00-16.00 - Prove per la prima confessione

Domenica 31 marzo - QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

GIORNATA DELLA CONDIVISIONE

Ore 10.00 - Santa Messa animata dalla quinta elementare

Ore 18.00 - Canto del vespro e adorazione eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa

**IN SEMINARIO - RITIRO DEI BAMBINI E GENITORI PER LA PRIMA CONFESSIONE
DALLE 9.30 ALLE 14.00 - PRANZO COMPRESO**